



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuole: infanzia – primaria – secondaria di 1° grado  
P.<sup>zza</sup> UNITÀ D'ITALIA – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI)  
Tel. 029529607 – fax 029529204  
Distr. 58 - Cod. mecc. MIIC8BH007  
e-mail segreteria@icscassina.it



Cassina de' Pecchi, maggio 2010

## LETTERA APERTA AI GENITORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Cari genitori,

vogliamo informarvi sul difficile momento che la nostra scuola, come tutte le scuole pubbliche, sta attraversando dal punto di vista didattico e finanziario.

1. Come già saprete il DPR n. 89 del 2009 e il DM n. 37 del 26/3/2009, due dei decreti applicativi della **riforma Gelmini**, hanno modificato l'organizzazione della scuola secondaria di I grado. In particolare i cambiamenti sostanziali riguardano le classi prime e seconde a TEMPO PROLUNGATO.

Infatti pur mantenendo il tempo scuola settimanale di 39 spazi, il DM ha riorganizzato le cattedre, riducendo gli organici e annullando di fatto la specificità pedagogico-didattica di questo modello di scuola.

A tale proposito vi sottoponiamo questi dati:

Modello precedente di TP		Modello attuale di TP	
Italiano	Un docente per classe	Un docente ogni 2 classi fino ad un massimo di 4 classi	5 ore in meno per classe di compresenza
Matematica	Un docente ogni 2 classi	Un docente ogni 2 classi	Nessun cambiamento
Tecnologia	Un docente ogni 6 classi	Un docente ogni 9 classi	1 ora in meno per classe di compresenza
Inglese	Un docente ogni 3 classi	Un docente ogni 6 classi	2 ore in meno per classe di compresenza
Francese	Un docente ogni 9 classi	Un docente ogni 9 classi	Nessun cambiamento
Arte	Un docente ogni 6 classi	Un docente ogni 9 classi	1 ora in meno per classe di compresenza
Musica	Un docente ogni 6 classi	Un docente ogni 9 classi	1 ora in meno per classe di compresenza
Sc. motorie	Un docente ogni 6 classi	Un docente ogni 9 classi	1 ora in meno per classe di compresenza
Religione	Un docente ogni 18 classi	Un docente ogni 18 classi	Nessun cambiamento

Le conseguenze della riorganizzazione delle cattedre sono state:

- **Frazionamento della cattedra di lettere su più classi.** Ciò ha comportato maggiori difficoltà di coordinamento dell'attività del Consiglio di classe e l'indebolimento della funzione di riferimento per gli alunni
- **abolizione della compresenze di due insegnanti sulla stessa classe** e quindi della possibilità di:
  - effettuare lezioni di recupero e potenziamento in piccoli gruppi
  - attuare progetti di arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'uso dei laboratori
- **diminuzione delle ore per classe destinate all'insegnamento della lingua inglese** (da 5 a 3)
- **diminuzione delle ore per classe destinate alle attività tecnico-espressive e motorie.**

2. Alla diminuzione dell'organico si accompagna un **aumento del numero di alunni per classe** con evidenti difficoltà nel "fare scuola" (personalizzare l'offerta formativa per rispondere in modo efficace ai bisogni di apprendimento di ciascuno) a cui si aggiunge il problema della sicurezza (rapporto n. alunni – ampiezza aule).

3. Con lettera prot. n.° 3078 del 20/3/2010, il Direttore generale del dipartimento per la programmazione e la gestione ministeriale delle risorse umane, finanziarie e strumentali, *comunica al nostro Istituto che, a fronte di una spesa annua precedente di 12.000 euro, saranno messi a disposizione dal Ministero 2999,88 euro per il pagamento delle ore eccedenti (supplenze).*

*Le ore eccedenti sono quelle che i docenti in servizio prestano per sostituire il personale assente per un periodo inferiore ai 10 giorni.*

*Inoltre il nostro Istituto vanta nei confronti dello Stato un credito di oltre 200.000 euro.*

*Fino ad oggi, responsabilmente, ogni ora di assenza del docente titolare veniva coperta, prioritariamente, con personale della stessa disciplina o dello stesso consiglio di classe per garantire agli alunni condizioni di lavoro normali in continuità con la programmazione disciplinare o di classe.*

*Da questo momento in poi, in mancanza della copertura finanziaria, noi docenti non potremo più garantire questo servizio e, **contro ogni ragione pedagogica**, ci vedremo costretti a dividere gli alunni nelle classi.*

*Siamo convinti che questa prassi mortifichi le aspettative di tutti, peggiori le condizioni di lavoro e non sia consona ad un servizio scolastico di qualità.*

IL COLLEGIO DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO  
IL CONSIGLIO D'ISTITUTO